



Petizione dei residenti sul progetto di riqualificazione Sace

1.500 firme contro i grattacieli

Continua a fare discutere il piano per ridisegnare il volto dell'area Abb Sace: questa volta in arrivo sui tavoli del Comune è una petizione. Già oltre 1.500 firme sono state raccolte tramite l'iniziativa promossa da «Il Mosaico», il tavolo di concertazione sociale dei quartieri di San Colombano e Conca Fiorita, presente ieri mattina con un gazebo in piazzale Goisis. La petizione è stata indetta contro il progetto dei «grattacieli» messo a punto dagli architetti Alberto Bertasa, Michele Locatelli e Giovanni Dossena e collocato all'interno del piano che ridisegna totalmente l'area occupata attualmente dall'Abb Sace. Si tratta di firme che peseranno non poco durante il dibattito del Consiglio circoscrizionale presieduto da Alessio Saltarelli che si terrà domani sera al Lazzaretto. Le firme sono parecchie ma, almeno stando ai commenti dei responsabili de Il Mosaico, altre ne devono arrivare. «La gente ci ferma ovunque – dicono Luisa Pecce Bamberg, Bruna Mastrangelo Donadoni, Luigi D'Alessandro e Marco Donadoni, rispettivamente coordinatrici e responsabili Comunicazione de Il Mosaico – per chiederci cosa possono fare per fermare la

realizzazione dei due grattacieli. Stiamo assistendo a un coinvolgimento che non riguarda strettamente i residenti della Conca Fiorita ma molti altri residenti dei quartieri limitrofi. Evidentemente l'opera è percepita come un danno che riguarda tutta la città». E su questo argomento s'incentra l'iniziativa dell'associazione L'Aurora di Bergamo che, in collaborazione con la Consulta dei presidenti delle Circoscrizioni, ha organizzato per venerdì 9 maggio al centro Risorse dell'ex scuola Angelini in via Ruggeri da Stabello un'assemblea pubblica con tema «La città che vogliamo». Previsti gli interventi di presidenti e consiglieri circoscrizionali, cittadini e rappresentanti di comitati di quartiere.

Marco Conti